

LA CONVENZIONE “31 FEBBRAIO”

di Francesco Corbellini

Nel presente fascicolo si descrive una nuova convenzione, la “31 febbraio”. L’autore, senza false modestie, si sente di affermare che questa convenzione è importante perché mette in condizione l’apertore che giochi le quinte nobili di comunicare al rispondente, con precisione matematica, la composizione della sua mano forte (18h o 4 perdenti LTC) tutte le volte che, dopo una sequenza uno su uno, non essendovi il fit immediato si deve cercare ogni altro possibile fit.

Abbiamo parlato di precisione matematica nel senso che, come risulterà dal seguito le uniche mani che non saremo in grado di mostrare saranno mani che non capitano mai. Ad esempio non saremo sempre in grado di mostrare una 8311 e saremo quindi a volte costretti a mostrarla come se fosse una 7321.

Questo risultato sarà raggiunto gradualmente. Per il momento siamo in grado di illustrare lo sviluppo delle sequenze 1C-1P, 1Q-1P, 1F-1P, 1Q-1C e 1Q-1P. Seguiranno, appena messi a punto e se i risultati saranno soddisfacenti, gli sviluppi delle sequenze 1F-1Q, 1F-1SA, 1Q-1SA, 1C-1SA e 1P-1SA.

I) SEQUENZA 1C-1P.

Sono in molti a giocare le quinte nobili. Una buona parte dei bridgisti include anche le semibilanciate nobili nell’1SA procurandosi così il vantaggio, tra l’altro, di poter dare alla sequenza 1Cx 2SA il significato di 18-20 H con una semibilanciata a cuori. Noi proponiamo di includere nell’1Cx2SA anche le bicolori 5-4-2-2 con le quarte minori.

Di fronte a questo 2SA il rispondente sa come comportarsi:

-se ha il fit a cuori ma ha dichiarato 1P perché è troppo forte per l’appoggio diretto, dà il sottomanche 3C.

-se ha anche lui una mano bilanciata e non ha ambizioni di slam, chiude a 3SA

-se ha 6 picche senza ambizioni di slam: chiude a 4P.

-infine se cerca un fit a picche, ha una mano non adatta al senza od ha ambizioni di slam chiede notizie sulla mano dichiarando 3F.

Proponiamo per le risposte lo schema seguente:

3Q bicolore 5-4-2-2 con la quarta minore. Dopo un ulteriore relais 3C l’apertore specifica se la quarta è a fiori (3P) o a quadri (3SA).

3C semibilanciata con doubleton a picche

3P “ “ a quadri

3SA “ “ a fiori.

La successiva licita del rispondente chiude (3SA, 4P, 5F 5Q) o fissa l’atout per un tentativo di slam. (4F, 4Q, 4SA per le picche).

Includendo le quinte nobili nell’1SA vi siete dunque procurata una dichiarazione semplice ed accurata per le mani che abbiamo visto. Forse non tutti si rendono conto che queste due tipi di mano hanno una frequenza complessiva di circa il 40% su tutte le mani possibili quando avete 5 cuori e non avete il fit a picche. Inoltre quasi tutte le mani rimanenti (fanno eccezione solo le 6322 e le 7222) sono con un singolo o un vuoto.

Di fronte a mani sbilanciate ed in particolare a quelle con un seme singolo o vuoto la forza necessaria per arrivare a manche o per tentare uno slam diminuisce nei casi estremi anche radicalmente. e diventa più efficace invece di considerare i punti onore considerare le perdenti LTC.

A chi volesse rinfrescarsi le idee sul metodo delle perdenti ricordiamo la bibbia di questo sistema, il libro “The modern losing trick count” di Ron Klinger (a Milano lo trovate alla Chouette), il libro che ancora deve uscire di Nino Ghelli sulla “Tela di Penelope” e che raccoglierà coordinandoli gli

articoli apparsi sulla rivista della federazione, o infine la sintesi del metodo delle perdenti riportata al capitolo 1 della III parte del libro di Francesco Corbellini “Resy il 2 ambiguo e la Tricoteuse”. ed. Polistampa 2002, anch'esso reperibile alla Chouette. Esiste anche un sito del libro: “resy2tricoteuse.it”. Questo libro contiene anche la convenzione “La Tricoteuse” che consente di

mostrare senza problemi le quinte nobili nell'1SA e come nella “31 febbraio” rendere possibile la ricerca di ogni possibile fit anche nei pali minori..

Ritornando alle mani sbilanciate di cui stavamo parlando, noi le valuteremo forti da apertura di uno quando hanno 18-20 H o quando hanno solo 4 perdenti LTC.

Facciamo qualche esempio.

Alle mani 3505,5440,3640,3721,2722 ,3730 per avere 4 perdenti LTC possono bastare 15 H, come nelle seguenti:

P	Rxx	-	-	x	xx	Rxx
C	ADxxx	ARDxx	ADxxxx	ARDxxxx	ARDxxxx	ARDxxxx
Q	ADxxx	Rxxx	ADxx	Rxx	Rx	Rxx
F	-	Rxxx	Rxx	Rx	Rx	-

Alle mani, molto rare, ancora più sbilanciate come le 6511 o le 7411 possono bastare, per avere 4 perdenti LTC, solo 12H come nelle seguenti:

P	x	x
C	ARDxxx	ADxxxxx
Q	Rxxxx	ADxx
F	x	x

Che queste mani siano forti non c'è dubbio. Basta pensare che se in una qualunque cambiamo una D con un R o un R con un A la mano diviene da apertura di 2 forte perché così modificata ha 3 ½ perdenti LTC.

Questa forza derivante alle mani sbilanciate dalla distribuzione spiega l'attenzione che tutti i sistemi pongono nel mostrare la loro esatta disposizione.

.Il grande vantaggio è che se il rispondente ha un minimo di forza e riesce a sapere in dettaglio la disposizione e la forza della mano dell'apertore gli sarà possibile capire facilmente quale è la migliore dichiarazione finale.

Ad esempio se la contrapposizione è:

P	Rxxxx	3	2	1	0
C	xx	5	6	5	5
Q	ARx	4	2	4	5
F	xxx	1	3	3	3
		a	b	c	d

ed il rispondente sa che l'apertore ha 18 H o 4 perdenti le mani a ,b sono da tentativo di slam, la d è da chiusura a manche mentre per la mano c prima di dichiarare lo slam bisogna essere sicuri che l'apertore abbia l'A di picche e dunque il nostro R di picche non sia sprecato..

Tornando alla sequenza 1C-1P abbiamo scelto di riservare la licita 2F a tutti i casi nei quali l'apertore, con 18 H o 4 perdenti LTC non ha il fit a picche e non ha dichiarato 2SA e dunque ha mani sbilanciate. . .

Come con la Gazzilli il rispondente , con 8 H (7H se vuole essere più aggressivo) dà la risposta positiva 2Q.

Sempre come con la Gazzilli si comporta l'apertore che è stato costretto a dichiarare 2F perché era debole o limite con una bicolore cuori fiori. Alla fine di questo fascicolo ricorderemo cosa fare in queste situazioni.

Consideriamo ora che tanto l'apertore che il rispondente siano forti e che la sequenza sia quindi stata 1C-1P-2F-2Q.

A questo punto l'apertore dichiara il numero delle sue picche.

-con 3 picche dichiara 2P

-con 1 picche dichiara 2SA

-con 0 picche dichiara 3F

-con 2 picche dichiara 3Q,3C,3P o 3SA.

L'ordine 3102 spiega il nome 31/02 ,”31 febbraio” che abbiamo dato alla convenzione.

Vediamo ora come fa l'apertore a comunicare la esatta distribuzione della sua mano.

La regola mnemonica della nostra convenzione,oltre quella della data, è che le diverse mani si dividono in 2 categorie, quelle per le quali ci vogliamo riservare la possibilità di giocare 3SA e quelle che,per avere una 5/5 o una monocolora di almeno 7 carte,possiamo dichiarare anche oltre il livello di 3SA.

Nella categoria delle mani da dichiarare sotto il 3SA daremo la precedenza a quelle che hanno solo 5 cuori e che sono soltanto 2: la 5431 e la 5440.Seguiranno le mani con 6 cuori procedendo dalle meno sbilanciate alle più sbilanciate e quindi nell'ordine 6322,6331,6421,6430.

Analogamente ci comporteremo con le mani della seconda categoria,quelle che potremo dichiarare sopra il livello di 3SA.Cominceremo con la 5521 e la 5530 e proseguiremo con le 6511 6520 e poi con le 7222,7321,7330,7411,7420,8311..

Nelle disposizioni analoghe i semi lunghi si seguiranno in ordine di rango (fiori,quadri,picche) e i singoli o i vuoti in ordine inverso di rango (picche,quadri,fiori).

Vediamo le licite nei vari casi:

L'apertore ha 3 carte di picche .In questo caso le mani possibili dell'elenco precedente sono:

-sotto il 3SA,nell'ordine: 3514-3541-3622-3613-3631,3604-3640

-anche sopra il 3SA,nell'ordine:3505-3550-3712-3721-3703-3730-3811

.La sequenza è stata 1C-1P-2F-2Q-2P.

Dopo il relais 2SA del rispondente l'apertore dichiara:

3F (frequenti).Dopo un ulteriore relais 3Q l'apertore precisa il tipo di mano:

	P	C	Q	F	proposta di slam
3C	3	5	1	4	4F,4Q per cuori,4SA per picche
3P	3	5	4	1	4F per cuori,4Q,4SA per picche
3SA	3	6	2	2	4F per cuori,4Q per picche
4F	3	5	0	5	4Q per fiori,4SA per picche,5C per cuori
4Q	3	5	5	0	4SA per picche,5F per quadri,5C per cuori

3Q (meno frequenti).Dopo un relais 3C l'apertore precisa:

	P	C	Q	F	proposta di slam
3P	3	6	1	3	4F,4Q per cuori,4SA per picche
3SA	3	6	3	1	4F per cuori,4Q,4SA per picche
4F	3	7	1	2	4Q per cuori,4SA per picche
4Q	3	7	2	1	5F per quadri,4SA per cuori

3C	3	6	0	4	4F,4Q per cuori,4SA per picche
3P	3	6	4	0	4F per cuori,4Q,4SA per picche
3SA	3	7	0	3	4F,4Q per cuori,4SA per picche
4F	3	7	3	0	4Q per cuori,4SA per picche,5F per quadri
4Q	3	8	1	1	4SA,5F per cuori

Probabilmente l'ultima mano, la 3811, avrà scatenato in voi una reazione di rigetto. Prima di rinunciare ad andare avanti dovrete avere la pazienza di considerare che lo sforzo mnemonico che vi viene richiesto è abbastanza limitato. Rivediamolo per questo caso delle 3 picche che è il più importante perché è probabile che possa esserci il fit a picche. Il ragionamento diventa:

-di mani con 5 cuori da dichiarare sotto il 3SA sono solo la 3514 e la 3541.

-poi si deve passare alle mani con 6 cuori cominciando dalla meno sbilanciata che è la 3622.

-seguiranno le 3613-3631 e le 3604-3640.

-per quanto riguarda le mani bicolori grandi o monocolori almeno settime cominceremo con i 4F e 4Q in coda alle mani più frequenti dichiarando le 3505-3550.

-altre bicolori grandi che abbiano 3 picche non ce ne possono essere. Si deve quindi passare alle monocolori con 7 cuori e le meno sbilanciate, da dichiarare con i 4F e 4Q in coda alle mani meno frequenti, sono le 3712-3721.

-il resto prosegue con la stessa logica ma l'autore lo ha introdotto solo perché rimanevano spazi da riempire visto che le mani che precedono coprono più del 95% di tutte le mani possibili.

Se avete deciso di continuare la lettura, vediamo cosa succede se l'apertore ha 1 carta di picche. In questo caso le possibili disposizioni sono:

-sotto il 3SA, nell'ordine: 1543-1534, 1633, 1624-1642

-anche sopra il 3SA, nell'ordine: 1525-1552, 1615-1651-1723-1732.

Dopo la sequenza 1C-1P-2F-2Q-2SA e dopo il relais 3F del rispondente le risposte sono:

3Q (frequenti). Dopo un secondo relais 3C, l'apertore precisa:

	P	C	Q	F	proposta di slam
3P	1	5	3	4	4F, 4Q, 4P per le cuori
3SA	1	5	4	3	4F, 4Q, 4P per cuori
4F	1	5	2	5	4Q per cuori, 4P per fiori
4Q	1	5	5	2	4P per quadri, 5F per cuori

3C (meno frequenti). Dopo un relais 3P l'apertore precisa:

	P	C	Q	F	proposta di slam
3SA	1	6	3	3	4F, 4Q, 4P per cuori
4F	1	6	1	5	4Q per fiori, 4P per cuori
4Q	1	6	5	1	4P per cuori, 4SA per quadri
3P	1	6	2	4	4F, 4Q per cuori
3SA	1	6	4	2	4F per cuori, 4Q
4F	1	7	2	3	4Q per cuori, 4SA per quadri
4Q	1	7	3	2	4P per cuori, 4SA per quadri

Quando c'è un vuoto a picche le mani possibili sono :

-sotto il 3SA: 0544, 0634-0643

-sopra il 3SA: 0535-0553

Lo sviluppo dopo la sequenza 1C-1P-2F-2Q-3F ed il relais 3Q è il seguente:

P	C	Q	F	proposta di slam
---	---	---	---	------------------

3C	0	5	4	4	3P per cuori,4F,4Q
3P	0	6	3	4	4F,4Q,4P per cuori
3SA	0	6	4	3	4F,4Q,4P per cuori
4F	0	5	3	5	4Q,4P per cuori,4SA per fiori
4Q	0	5	5	3	4P per cuori,4SA per quadri,direttamente 6 per fiori

In alternativa teorica se si vuole dichiarare anche la 0625-0652 lo schema può diventare,sempre dopo il relais 3Q:

3C (mani frequenti).Dopo il relais 3P l'apertore precisa:

	P	C	Q	F	proposta di slam
3SA	0	5	4	4	4F,4Q,4P per cuori
4F	0	5	3	5	4Q,4P per cuori,4SA per fiori
4Q	0	5	5	3	4P per quadri,4SA per fiori,5C per cuori
3P	0	6	4	3	4F,4Q,4P per cuori
3SA	0	6	3	4	4F,4Q,4P per cuori
4F	0	6	2	5	4Q per cuori,4P per fiori
4Q	0	6	5	2	4P per quadri,4SA per cuori

Infine le mani con 2 carte di picche sono:

sotto il 3SA: 2623-2632 ,2614-2641 alle quali aggiungiamo, per riempire tutti gli spazi, la 2722 altre: 2515-2551,2713-2731.In questo caso introduciamo la 2713-2731 invece della 2605-2650 perché molto più frequente.Molto più frequente ovviamente in senso relativo perché stiamo parlando di una frequenza generica dell'1,88% rispetto ad una dello 0,65%.

Lo sviluppo,dopo la sequenza 1C-1P-2F-2Q è il seguente:

3Q (mani con maggiore frequenza).Dopo un nuovo relais 3C l'apertore precisa il tipo di mano:

	P	C	Q	F	proposta di slam
3P	2	6	2	3	4F,4Q per cuori
3SA	2	6	3	2	4F per cuori,4Q
4F	2	5	1	5	4Q per fiori ,4P per cuori
4Q	2	5	5	1	4P per cuori,4SA per quadri
3C	2	6	1	4	4F,4Q per cuori
3P	2	6	4	1	4Fper cuori,4Q
3SA	2	7	2	2	4F per cuori
4F	2	7	1	3	4Q per cuori,4SA per fiori
4Q	2	7	3	1	4SA per cuori,5F per quadri

II SEQUENZA 1Q-1P

Le stesse considerazioni e convenzioni che abbiamo fatto per la sequenza 1C-1P possono essere ripetute per la sequenza 1Q-1P.

Dobbiamo premettere che ci riferiamo al caso nel quale giocando le quinte nobili, le mani che contengono una o le due nobili quarte vengono introdotte con l'apertura di 1F anche con le fiori seconde e le quadri terze. Quando si apre di 1Q si è allora sicuri che le quadri siano almeno quarte. Volendo applicare la "31 febbraio" alle mani con le stesse disposizioni che abbiamo già viste per la sequenza 1C-1P, per tutte le altre dovremo convenire che:

-le mani bilanciate con 18-20 H con 4 quadri, 4 cuori, 2 o 3 picche, 3 o 2 fiori saranno licitate con la sequenza 1Q-1P-2SA. Lo stesso faremo per le mani da 18-20 H semibilanciate a quadri.

Le risposte dopo il relais 3F, saranno di tipo Tricoteuse e cioè:

-3Q la mano contiene una quarta nobile (in questo caso cuori). Dopo un secondo relais 3C l'apertore dirà se le mani oltre che 4 quadri e 4 cuori hanno 2 picche e 3 fiori (3P) o 3 picche e 2 fiori (3SA).

-3C 3 cuori e 2 picche (5 quadri e 3 fiori)

-3P 3 picche e 2 cuori (5 quadri e 3 fiori)

3SA 3 cuori e 3 picche (5 quadri e 2 fiori)

La sequenza 1Q-1P-3SA indicherà una mano, sempre con 18-20 H con 4 carte di quadri e 3 carte negli altri semi.

Le altre mani bilanciate in senso lato che escludiamo dalla "31 febbraio" sono le 5-4-2-2 e le liciteremo con la sequenza 1Q-1P-2C quella con le cuori quarte e 1Q-1P-3F quelle con le fiori quarte.

Le mani che ci restano hanno esattamente le disposizioni che riusciamo a mostrare con la "31 febbraio". Ovviamente in questo caso il colore principale non è cuori ma quadri ed i due colori laterali sono cuori e fiori.

Ad esempio con la sequenza 1Q-1P-2F-2Q-2P mostreremo mani che contengono 3 carte di picche e dopo il relais 2SA il 3F-3Q-3C significherà che la mano è una 3-1-5-4 con 4 carte di fiori e il 3F-3Q-3P la 3-4-5-1 con 4 carte di cuori.

III SEQUENZA 1F-1P

Con questa sequenza le mani da escludere perché ci restino solo quelle che sappiamo dichiarare con la "31 febbraio" sono in numero maggiore che per la 1Q-1P.

Dovremo quindi includere nell'1F-1P-2SA tutte le mani bilanciate e semibilanciate a fiori.

Dopo l'interrogativa 3F le risposte saranno, come al solito, tricoteuse:

3Q una nobile quarta (cuori). e dopo un relais 3C l'apertore preciserà se le picche sono 3 (3P) o 2 (3SA)

3C 3 cuori, 2 picche. Se interessato il rispondente chiede (3P) il numero delle quadri che possono essere 4 o 5.

3P 3 picche 2 cuori. Le fiori sono 4 o 5.

3SA 3 cuori e 3 picche. Le fiori sono 4 o 5.

La sequenza 1F-1P-3SA sarà riservata alla mano 4-4-4-1 con il singolo a picche, quelle 1F-1P-2Q e 1F-1P-2C alle 5-4-2-2 rispettivamente con le quadri e le cuori quarte.

Ci siamo così ricondotti allo schema di partenza della "31 febbraio". Il colore principale è fiori ed i due colori laterali sono cuori e quadri.

Ad esempio la sequenza 1F-1P-2F-2Q-3C indicherà una 2-1-4-6 con 6 fiori, 4 quadri 2 picche e singolo a cuori.

IV SEQUENZA 1Q-1C

In questa sequenza le mani bilanciate e semibilanciate a quadri sono perfettamente identificabili con l'1Q-1C-2SA e la tricoteuse. Dopo il 3F:

3Q indica una quarta nobile (picche) e dopo il 3C si sa se le cuori sono 3 o 2.

3C 3 cuori 2 picche (5 quadri 3 fiori)

3P 3 picche 2 cuori (5 quadri 3 fiori)

3SA 3 cuori 3 picche (5 quadri 2 fiori)

La sequenza 1Q-1C-3SA indicherà la bilanciata 4333 a quadri e le sequenze 1Q-1C-3F e 1Q-1C-2P indicheranno le 5-4-2-2 con le fiori o le picche quarte.

Di nuovo ci siamo ricondotti allo schema di partenza della "31 febbraio". Naturalmente la scaletta 3102 si applicherà al numero di carte di cuori, il colore principale è quadri ed i colori laterali sono fiori e picche..

Ad esempio la sequenza 1Q-1C-2F-2Q-2P-2SA-3F-3Q-4F indicherà la 0-3-5-5 con le fiori e le quadri quinte.

V SEQUENZA 1F-1C

In questa sequenza le mani bilanciate e semibilanciate a fiori saranno dichiarate con il 2SA.

Lo sviluppo è tricoteuse. Dopo il 3F:

3Q indica una quarta nobile (picche) e dopo il 3C si sa se le cuori sono 3 o 2

3C 3 cuori 2 picche. Le fiori possono essere 4 o 5

3P 3 picche 2 cuori. Le fiori possono essere 4 o 5

3SA 3 cuori 3 picche. Le fiori possono essere 4 o 5

Le 5-4-2-2 con la quarta a quadri e quella con la quarta a picche saranno mostrate con le sequenze 1F-1C-2Q e 1F-1C-2P.

Ancora una volta ci siamo riportati allo schema di partenza della "31 febbraio". Il colore principale è fiori, la scaletta "31 febbraio" si applica alle cuori ed i colori laterali sono quadri e picche.

Ad esempio la sequenza 1F-1C-2F-2Q-2SA-3F-3C-3P-4Q mostra una mano con 6 fiori, 5 picche e singolo a cuori e quadri.

IV APERTORE E/O RISPONDENTE DEBOLI

a) APERTORE DEBOLE

Abbiamo già detto che nella nostra convenzione, come nella Gazzilli, l'apertore dopo la sequenza 1C-1P può essere costretto a dichiarare 2F non perché è forte ma perché è debole o limite con una bicolore cuori fiori.

Il caso che anche il rispondente sia debole lo esamineremo al prossimo paragrafo. Se invece il rispondente è forte e dice 2Q l'apertore mostra la sua debolezza dichiarando 2C.

Vuol dire che ha un massimo di 17 H, il colore di apertura almeno quinto e le fiori almeno quarte. Lo sviluppo successivo è naturale.

Se la licita parte da 1Q la stessa situazione si pone se l'apertore è debole o limite con una bicolore quadri fiori. Dopo il 2Q che mostra che il rispondente è forte il 2C dell'apertore mostra che l'apertore è, come dicevamo debole o limite con una bicolore quadri fiori. Lo sviluppo è naturale.

La terza situazione analoga si ha quando l'apertore parte dall'1F ed è debole. Anche in questo caso, dopo il 2Q del rispondente per far capire che era debole con 6 fiori dichiara 2C. Il seguito è naturale.

RISPONDENTE DEBOLE

Prendiamo ad esempio la sequenza 1C-1P-2F. Se il rispondente non ha i 7 o 8 H per rispondere 2Q dichiara naturale. Sarà l'apertore a seconda della sua forza a concludere.

Analogamente per le sequenze iniziali 1F-1C-2F, 1F-1P-2F, 1Q-1P-2F, 1Q-1C-2F il rispondente debole dichiara naturale e l'apertore conclude.